

Il setup 2019 di fascia media firmato Razer



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1393/il-setup-2019-di-fascia-media-firmato-razer.htm>)

BlackWidow, Basilisk Essential e Kraken per una postazione di alto livello, ma più economica del solito.

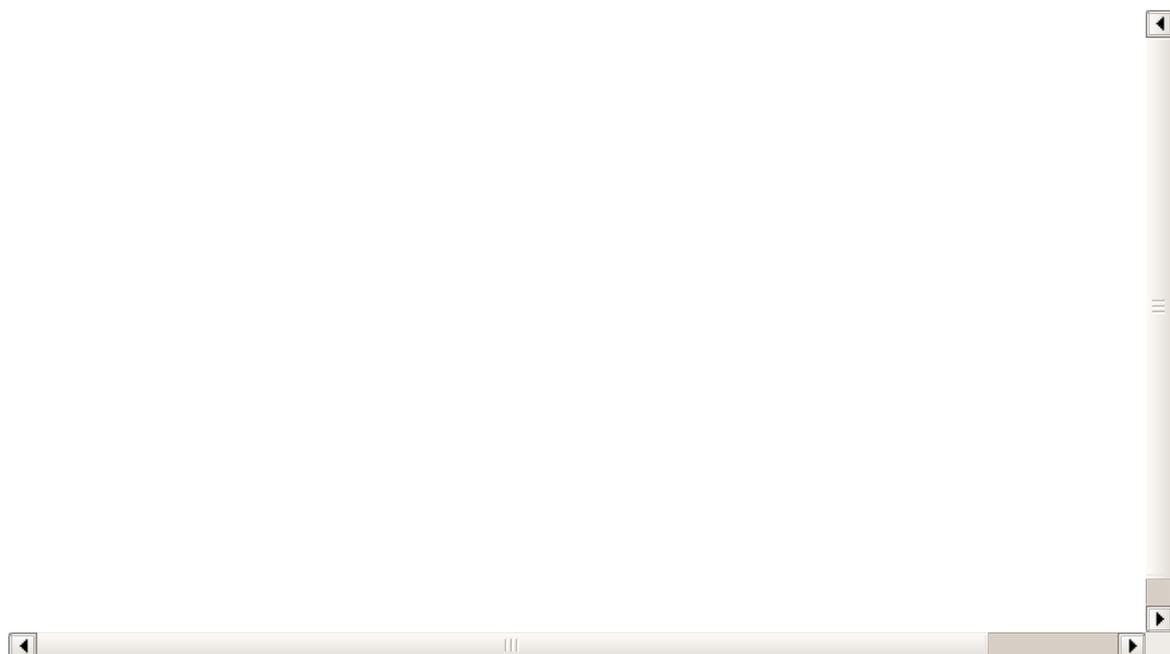




La nuova BlackWidow 2019 è la new entry nella famiglia di tastiere più vendute di casa Razer ed è dotata di numerose caratteristiche e componenti presenti sul modello di punta Elite, tra cui gli agili e reattivi Green Mechanical Switch proprietari con una durata stimata in 80 milioni di attuatori.

Progettati appositamente per il gaming, tali switch presentano un bump tattile ed un click caratteristico, con punti di attivazione e rilascio ottimizzati per gioco e digitazione di elevata qualità.

Grazie al design migliorato delle doppie pareti laterali, l'oscillazione dei tasti è ridotta al minimo, garantendo in questo modo precisione e reattività maggiori.



La BlackWidow integra la tecnologia Razer Chroma che offre un'illuminazione RGB per-key con 16,8 milioni di opzioni di colore configurabili tramite il software Synapse 3 (che consente anche di assegnare funzioni secondarie ai vari tasti) e la possibilità di creare macro grazie alla comoda funzione Hypershift.

Razer	BlackWidow	BlackWidow Elite
Layout	ITA	ITA
↔ Switch	↔ Razer Green	Razer Green
Rollover	NKRO con anti-ghosting	NKRO con anti-ghosting
Illuminazione	Chroma RGB	Chroma RGB
Memoria	On-board e cloud	On-board e cloud

Materiali	Plastica	Plastica con top in metallo
Tasti Macro	↔ Assenti	Assenti
↔ Cablaggio	↔ Cavo USB in fibra intrecciata (2m)	Cavo USB multiplo in fibra intrecciata (2m)
Poggiapolsi	Assente	Ergonomico
↔ Connessioni via HUB	Assenti	USB 2.0 + Audio Pass-Through (jack TRRS per cuffie e microfono)
↔ Software	↔ Razer Synapse 3	Razer Synapse 3
↔ Cable Routing	A tre direzioni	A tre direzioni
↔ Peso	↔ 1,248kg	1,290kg
↔ Dimensioni	448x170x38.8mm	445x164x39mm (poggiapolsi escluso)

Presenti, infine, una memoria ibrida e la possibilità di archiviazione su cloud che permettono di conservare le impostazioni personalizzate (ad esempio profili di illuminazione, tasti e macro) in caso di utilizzo su computer differenti.



Il Basilisk Essential conserva l'eccellente ergonomia destrorsa del modello da cui deriva e dispone di un totale di sette pulsanti Hyperresponse configurabili che utilizzano i Mechanical Mouse Switch di Razer, con una durata di 20 milioni di click.

L'esclusivo Multi-Function Paddle azionato tramite pollice, caratteristica particolarmente apprezzata nella prima versione, può essere programmato per svolgere qualsiasi funzionalità si renda necessaria per il giocatore.

↔ Razer	Basilisk Essential	Basilisk FPS
Design	Asimmetrico per destrorsi	Asimmetrico per destrorsi
Sensore ottico	PixArt SDNS-3988	Razer 5G
↔ Risoluzione	↔ 6400 DPI	16000 DPI
Velocità /Accelerazione massima	↔ 220IPS / 30g	450IPS / 50g
↔ Pulsanti	↔ 6 + Clutch	7 + Clutch

↔ Rotella di scorrimento	↔ Singola via, frizione non regolabile	Due vie, frizione regolabile
↔ Switch	Razer-Omron	Razer-Omron
↔ Illuminazione	RGB, unicamente sul dorso	RGB, due zone indipendenti
↔ Connettività	USB	USB
Tempo di risposta	125, 500 e 1000Hz selezionabile	125, 500 e 1000Hz selezionabile
Cavo	1,8m cordato	1,8m cordato
Software	↔ Razer Synapse 3	Razer Synapse 3
Peso	↔ 95g	107g
Dimensioni	↔ 124x75x43mm	124x75x43mm

Basato su un sensore ottico da 6400 DPI, il Basilisk Essential integra la tecnologia Razer Chroma con illuminazione a 16,8 milioni di colori ed una vasta gamma di effetti configurabili tramite Synapse 3.



Le ultime Kraken 2019 sono le naturali eredi delle apprezzatissime Kraken Pro V2.

Con forme e caratteristiche mutuare direttamente dalle top di gamma Kraken Tournament Edition, le nuove cuffie presentano ampi driver da 50mm per offrire un suono nitido e potente, mentre i miglioramenti apportati al microfono retrattile eliminano in modo ancora più efficace i rumori di sottofondo, assicurando comunicazioni di squadra chiare e precise.

L'estrema comodità anche per lunghe sessioni di gioco è assicurata da una imbottitura dell'archetto più spessa e cuscinetti auricolari rivestiti in tessuto traspirante nella parte a diretto contatto con le orecchie e dotati di gel di raffreddamento, con tanto di scanalature nascoste per coloro che non possono fare a meno degli occhiali.

↔ Razer	Kraken	Kraken Pro v2
↔ Driver	50mm con magneti al neodimio	50mm con magneti al neodimio
Dimensione padiglioni	56mm	56mm
↔ Risposta in frequenza	↔ 12Hz - 28kHz	12Hz - 28kHz
↔ Impedenza	↔ 32 Ω a 1kHz	32 Ω a 1kHz
Massima potenza in ingresso	↔ 30mW	30mW
Sensibilità	↔ 109dB a 1kHz	118 dB a 1kHz
Connesione	Analogica jack da 3.5mm TRRS	Analogica jack da 3.5mm TRRS
↔ Peso	322g	322g
↔ Microfono	Pick-up unidirezionale	Pick-up unidirezionale

↔ Risposta in frequenza	100Hz - 10kHz	100Hz - 10kHz
↔ Rapporto segnale rumore	↔ > 60dB	> 55dB
↔ Sensibilità microfono	↔ -45 ↔ ± 3dB a 1kHz	-38 ↔ ± 3dB a 1kHz
↔ Controlli	Controllo volume e microfono	Controllo volume e microfono
↔ Accessori	Sdoppiatore a due jack TRS	Sdoppiatore a due jack TRS
↔ Compatibilità	↔ PC, Mac, Playstation 4, Xbox One e tutti i dispositivi dotati di ingresso jack da 3.5mm	PC, Mac, Playstation 4, Xbox One e tutti i dispositivi dotati di ingresso jack da 3.5mm

Con controlli in linea per volume e mute, la terza generazione delle Kraken è, ad oggi, il modello di cuffie multiplatforma più versatile di Razer.

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



Le frecce direzionali esposte, inoltre, permettono di avere un primo assaggio dei Razer Green Mechanical Switch.



La tastiera è messa al riparo da polvere e graffi da un sottile involucro in plastica e protetta ulteriormente dai vari inserti in cartone collocati strategicamente all'interno della scatola.



La confezione utilizzata per il Basilisk Essential riporta le stesse caratteristiche viste nella precedente: il mouse viene riposto in un involucro in plastica ed inserito in un alloggiamento di cartone che lo protegge da eventuali urti.



Una volta aperta la confezione ci troveremo subito a contatto con le cuffie, accompagnati da una sensazione di déjà vu data l'incredibile somiglianza con il modello Pro v2 di cui abbiamo apprezzato a suo tempo l'eleganza e la cura nei dettagli.



Il materiale cartaceo presente all'interno delle confezioni, il medesimo per tutte le periferiche, prevede il manuale d'uso, la sempre presente lettera del CEO di Razer Min-Liang Tan ed una coppia di sticker adesivi in versione nera per mouse e tastiera ed in versione standard per le cuffie.

Di seguito, come di consueto, il video di unboxing direttamente dal nostro [canale ufficiale \(https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE\)](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) YouTube.



Non dimenticate di lasciare un like!

2. Razer BlackWidow

2. Razer BlackWidow







Data l'assenza di tasti funzione dedicati è necessario ricorrere, come per il modello originale, al tasto FN per effettuare le varie operazioni secondarie.

Proprio come accade su gran parte dei notebook sarà possibile, tramite la suddetta combinazione, attivare la modalità gioco (F10), controllare l'illuminazione (F11 ed F12) ed attivare il processo di registrazione Macro al volo (F9), oltre ad aver accesso ai controlli multimediali per le tracce in ascolto e per la regolazione del volume (F1, F2, F3, F5, F6 e F7).

In basso è possibile notare il logo Razer collocato, alla stregua del modello da cui deriva, su di un inserto in plastica lucida sotto il quale è posto uno dei LED RGB di cui è dotata.





Per la nuova BlackWidow Razer ha adottato la classica struttura rialzata di qualche millimetro nella parte posteriore e per quanto concerne il layout ha puntato sul classico: gli switch sono totalmente coperti e, di conseguenza, l'illuminazione risulta non particolarmente intensa.





La connessione è demandata ad un singolo connettore USB 2.0 che fa capo ad un cavo in fibra intrecciata di buona fattura lungo 2 metri.



Tali switch, motivo di vanto del produttore californiano, sono clicky e tattili: durante la corsa si avvertirà quindi un feedback tattile e un rumore ben distinto, risultando più rumorosi e quindi adatti a tutti coloro che amano percepire il ritmo di battitura.

La corsa totale è di 4mm, la forza di attuazione è 50g e il punto di attuazione è 1,9mm, mentre il punto di reset è collocato a 1,5mm, ciò significa che non sarà necessario riportare il tasto al punto di partenza per effettuare una nuova pressione valida, ma sarà sufficiente effettuare un'escursione di soli 0,4mm,

permettendo così una maggiore velocità di click.

I contatti per l'attivazione del circuito presentano, come per i modelli CHERRY, la placcatura in oro.



Una volta collegata, la nuova Razer BlackWidow saprà stupirci con incredibili effetti di luci e colori resi possibili dalla gestione singola di ogni LED che, combinata al software Razer Synapse 3.0, consentirà di personalizzarla in ogni minimo dettaglio.

3. Razer Basilisk Essential

3. Razer Basilisk Essential





Il layout si compone dei soliti tre pulsanti di base (di cui i principali equipaggiati con i Mechanical Mouse Switch) più due laterali ed uno dorsale, tutti configurabili unitamente alla levetta laterale opzionale, o Clutch, disposta sul lato sinistro in posizione avanzata, esclusiva di Razer e denominata Multi-Function Paddle.



L'unica altra differenza degna di nota rispetto al modello da cui deriva sono i grip laterali in gomma che, abbandonato il design a strisce affiancate leggermente bombate in favore di un pattern tradizionale, ne garantiscono comunque un buon livello di ergonomia.



La stessa parte in gomma la ritroviamo, con il medesimo pattern, anche sul lato destro del Basilisk Essential, una doppia finitura che consente una presa salda in ogni tipo di situazione.



I lati del Basilisk Essential, poiché progettato per destrorsi, presentano notevoli differenze: sulla parte sinistra, oltre alla profilatura per accomodare il pollice, è presente anche un piccolo inserto in gomma che, a seconda delle esigenze, può essere estratto per fare spazio al Multi-Function Paddle fornito in dotazione (visibile nella foto in alto).



Lo scroll risulta essere di buona fattura con scatti ben definiti ed esente da gioco meccanico, ma privo di retroilluminazione.

Il frontale è particolarmente alto in rapporto al posteriore, una scelta progettuale che va a diminuire la percezione della curvatura della scocca che, in effetti, risulta meno pronunciata di quanto possa sembrare.

La parte anteriore, inoltre, è spiovente in maniera netta verso il lato esterno destro, un dettaglio tipico di un'impostazione Palm grip molto secca.

Il connettore USB 2.0 fa capo ad un cavo con guaina in fibra intrecciata e presenta una leggera placcatura color oro arricchita esteticamente dal classico supporto dei contatti verde.



La disposizione dei padsurfer in teflon è ampia come nella maggior parte degli ultimi modelli di casa Razer, con un bordo "stabilizzatore" attorno all'apertura del sensore ottico PixArt SDNS-3988 da 6400 DPI massimi, un valore decisamente inferiore ai 16000 DPI offerti dal sensore ottico 5G del Basilisk FPS.

4. Razer Kraken

4. Razer Kraken



noXhardware.com
your ultimate professional resource



Anche dimensioni e peso rimangono pressoché invariati (184x166x94mm per soli 322g), permettendo alle Kraken di conservare l'ottimo livello di ergonomia che abbiamo trovato sulle Pro v2 in passato.

Il sostegno dell'intera struttura è affidato a due staffe in alluminio e ad una banda elastica, estremamente robusta e soprattutto flessibile per assicurare un buon comfort durante l'utilizzo.



Nella parte superiore dell'archetto troviamo il logo dell'azienda nel classico font a caratteri cubitali, serigrafato nel sottile strato in similpelle.





L'archetto delle nuove Kraken risulta leggermente più imbottito e, di conseguenza, ancora più comodo rispetto a quello presente sul modello Pro v2.

La parte esterna è rivestita in similpelle, mentre quella a diretto contatto con la testa in microfibra a trama larga per evitare ogni tipo di fastidio anche durante le più lunghe sessioni di gioco.

Tra archetto e padiglioni vi è una piccola fessura cava che permette di indossare comodamente gli occhiali.



Sul padiglione sinistro è situato il microfono che, essendo retrattile e snodabile, risulta estremamente comodo nell'utilizzo e si adatta facilmente ad ogni tipo di esigenza.

Rispetto al modello precedente, il pattern cambia leggermente: quello delle nuove Kraken presenta infatti una foratura esterna più ampia e fitta, una differenza non solo estetica, visto che il nuovo microfono presenta una sensibilità maggiore ($-45 \pm 3\text{dB}$ a 1kHz) e una riduzione dei rumori di sottofondo migliorata.



I cuscinetti imbottiti sono facilmente removibili: basta infatti ruotarli di pochi gradi in senso antiorario per sganciarli dalle guide, un sistema assolutamente pratico e che non va ad inficiarne il grado di solidità , essendo privo di qualsiasi gioco.

L'elettronica è protetta da una massiccia copertura in plastica rigida, serrata agli angoli da quattro viti.



Una volta rimosse le quattro viti esagonali che chiudono saldamente le due parti che compongono il padiglione, avremo accesso al driver al neodimio di cui sono dotate le nuove Kraken.

L'ampia struttura, realizzata totalmente in plastica, funge da cassa di risonanza per amplificare maggiormente le frequenze prodotte, in particolar modo quelle basse.



Anche le nuove Kraken dispongono di un connettore jack TRSS da 3,5mm, in grado di trasmettere simultaneamente i segnali dei driver e quello del microfono, risultando quindi estremamente comodo da utilizzare su dispositivi come smartphone e notebook.

Posizionato a pochi centimetri dalle cuffie, e quindi facilmente raggiungibile, troviamo il controller di linea che permette di gestire il microfono e regolare il volume.



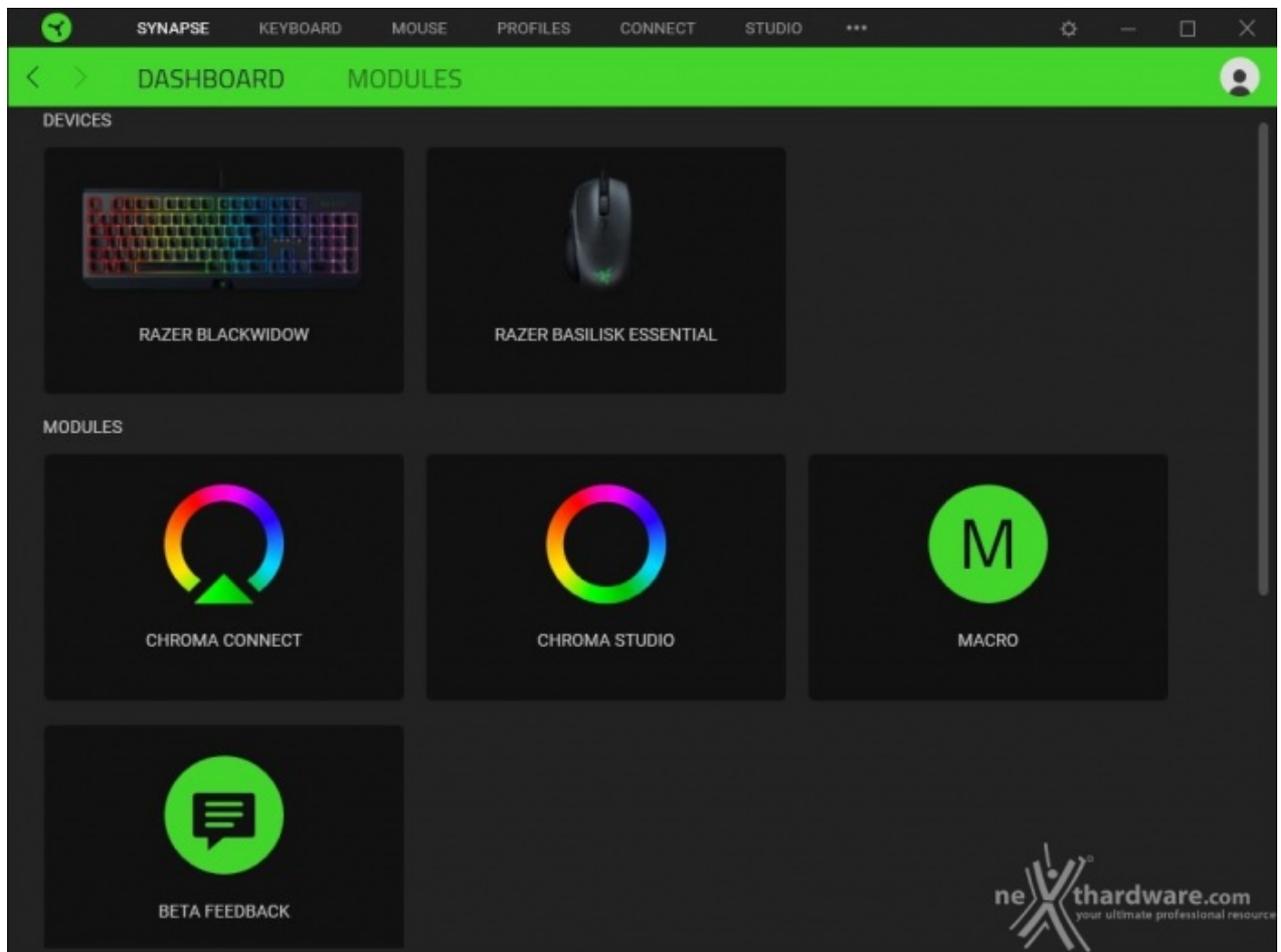
Per quanto riguarda l'utilizzo su PC desktop è necessario utilizzare l'adattatore sdoppiato a due jack TRS (tripolari) incluso nella confezione.

Per la connessione alla scheda audio bisognerà attenersi alla colorazione delle bande isolanti sui connettori, verdi per le cuffie e rosa per il microfono.

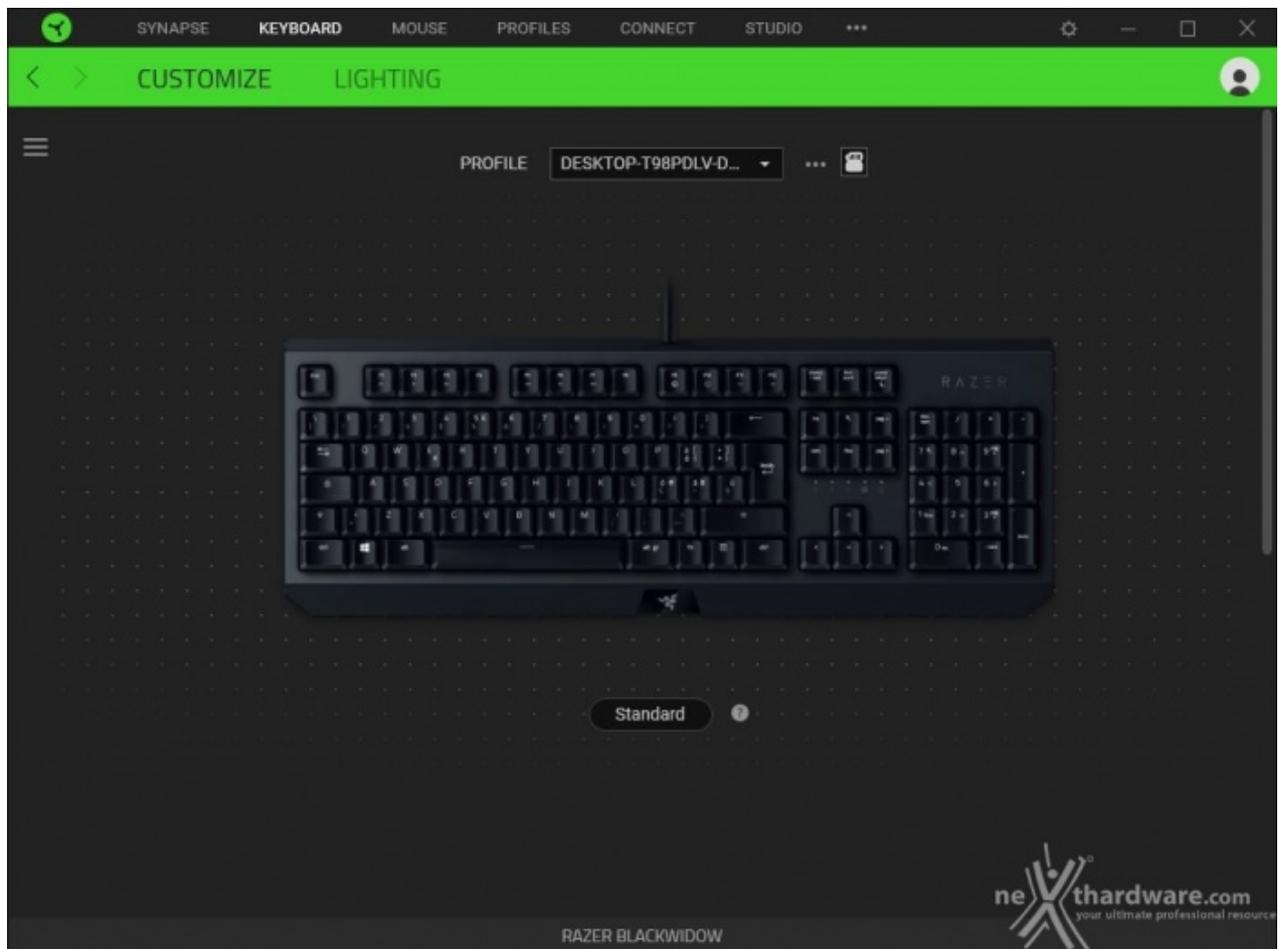
5. Razer Synapse 3

5. Razer Synapse 3

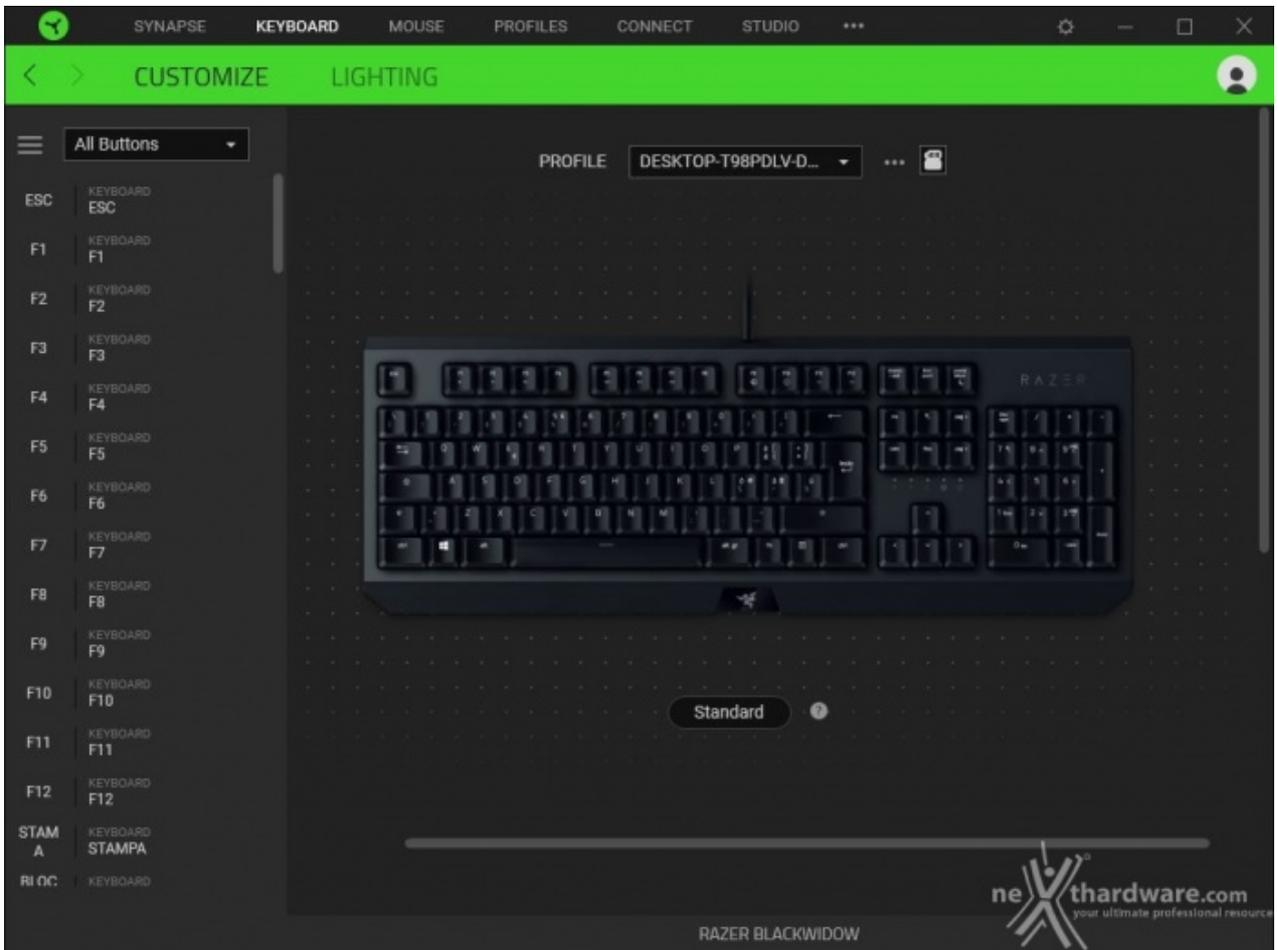
La gestione del nostro setup è affidata al completo software di gestione Cloud-Based Synapse 3 che consente di personalizzare in pochi click tutte le periferiche Razer in proprio possesso come mouse, tastiere, headset e strisce led RGB (Chroma HDK), oltre che offrire il supporto all'illuminazione [Philips HUE](https://www2.meethue.com/it-it/friends-of-hue/razer) (<https://www2.meethue.com/it-it/friends-of-hue/razer>), all'assistente vocale [Amazon Alexa](https://press.razer.com/press-releases/razer-chroma-works-with-amazon-to-enable-alexa-capabilities-in-millions-of-compatible-gaming-devices/) (<https://press.razer.com/press-releases/razer-chroma-works-with-amazon-to-enable-alexa-capabilities-in-millions-of-compatible-gaming-devices/>) ed a gran parte dei [sistemi RGB third-party](https://press.razer.com/press-releases/razer-chroma-lighting-now-enabled-on-third-party-devices/) (<https://press.razer.com/press-releases/razer-chroma-lighting-now-enabled-on-third-party-devices/>) compatibili quali Thermaltake, NZXT, Ducky, MSI e Vertagear.

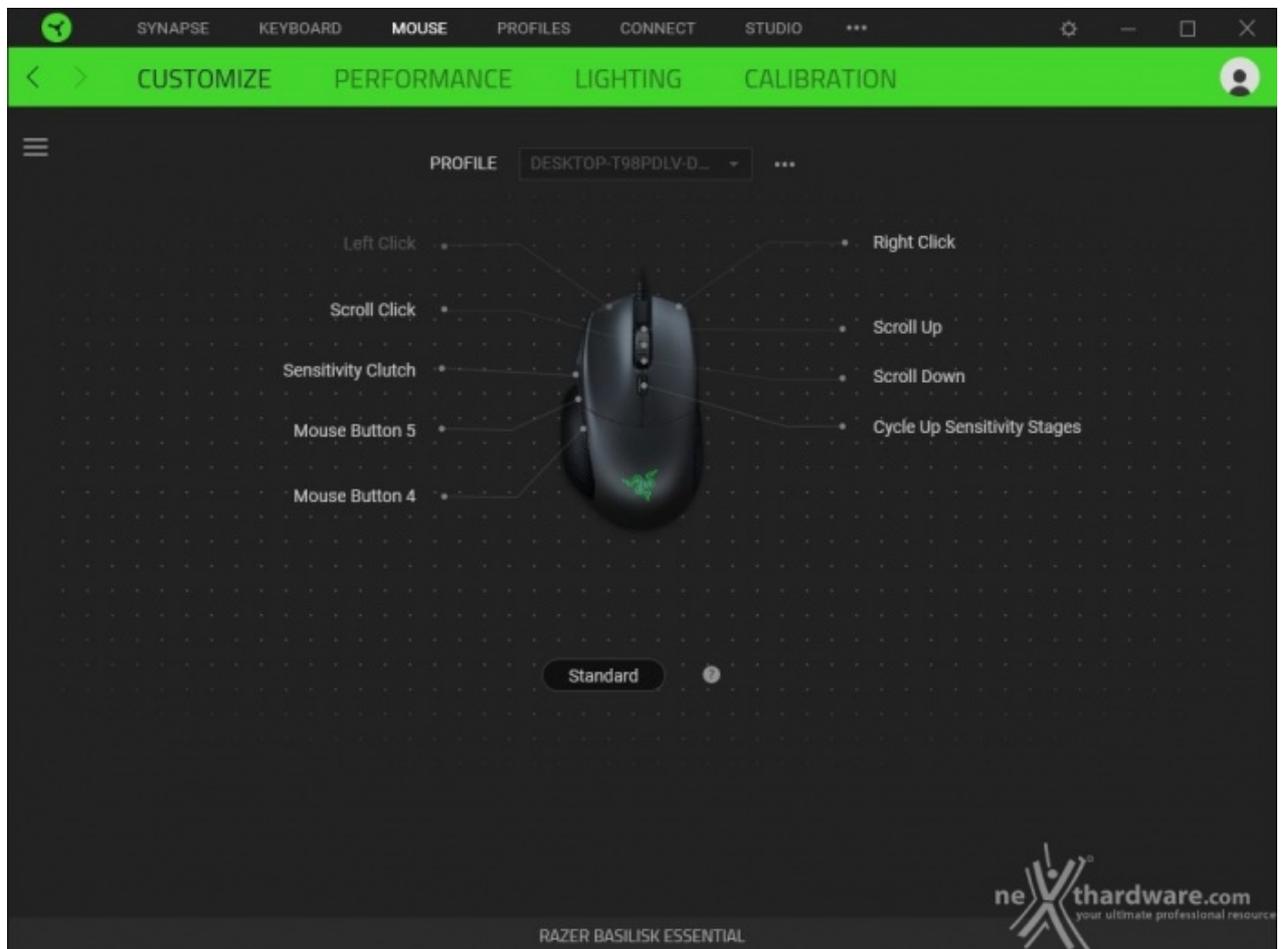


CUSTOMIZE



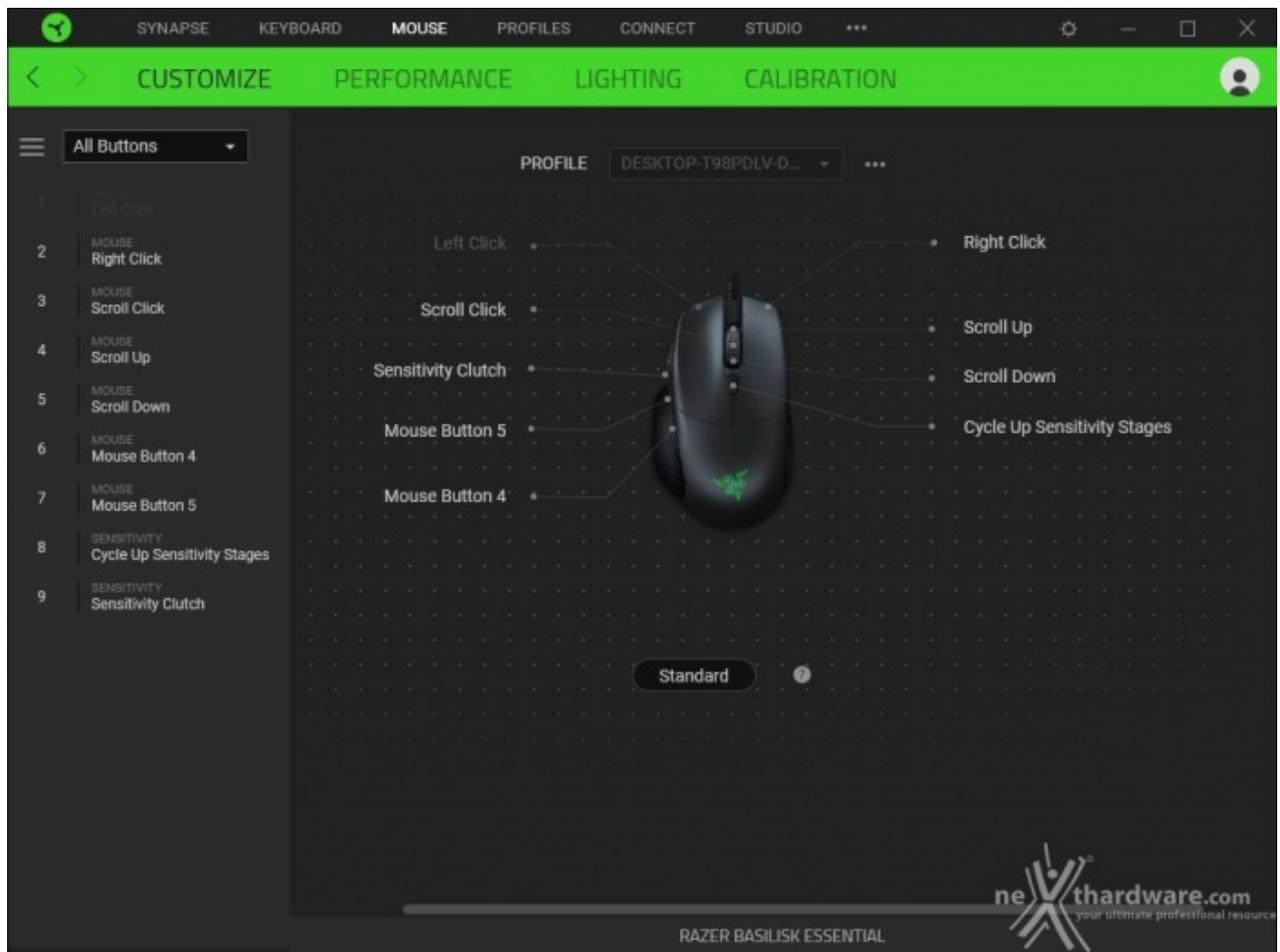
Cliccando sull'apposito modulo dedicato alla tastiera, Synapse 3 ci darà la possibilità, all'interno della sezione CUSTOMIZE, di selezionare uno dei profili salvati dall'utente. A fianco del menu a tendina avremo anche la possibilità di scegliere se attingere ai profili salvati nella memoria interna della BlackWidow o, in alternativa, a quelli su cloud.





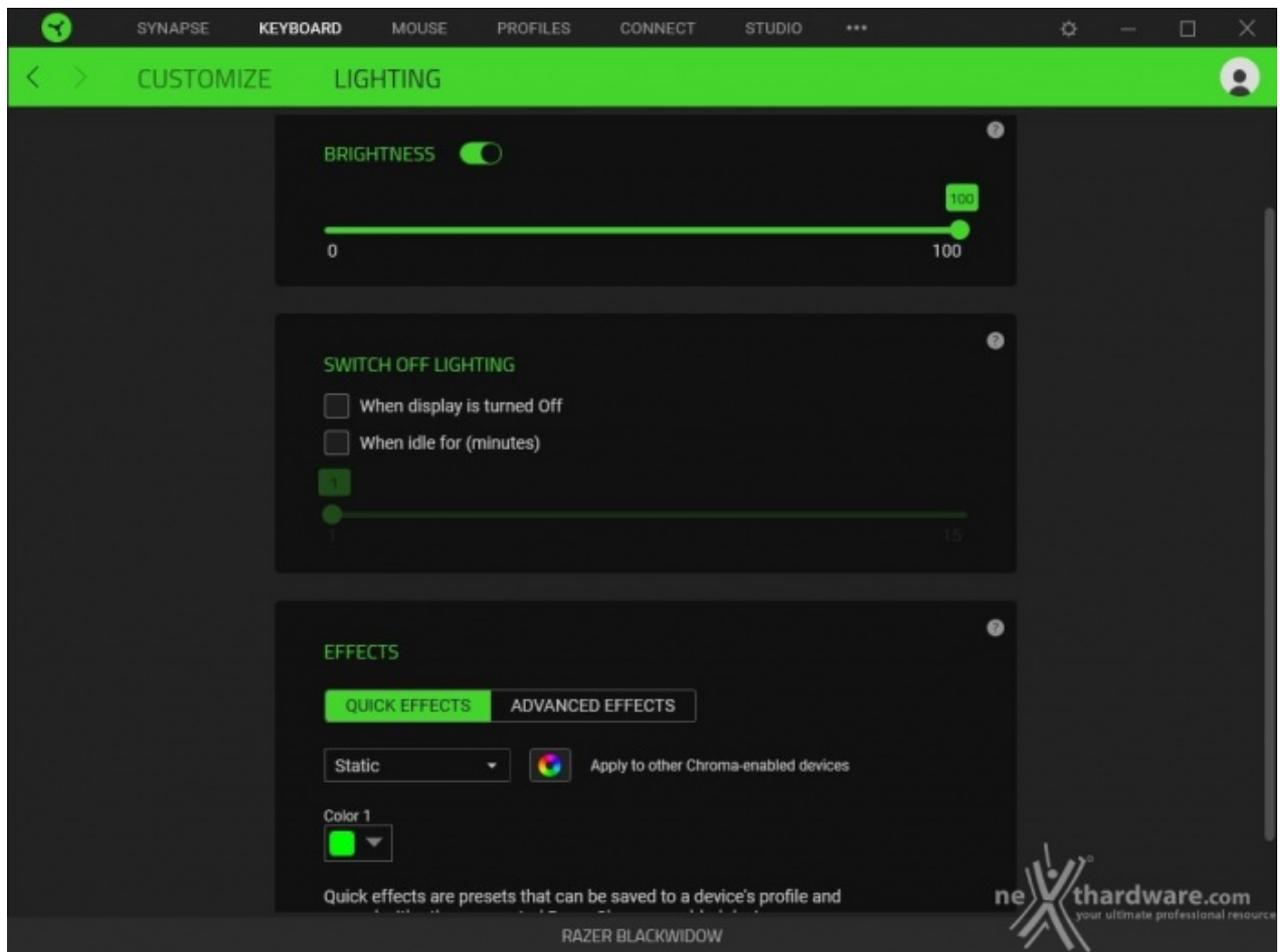
La modalità di personalizzazione dei pulsanti del mouse è del tutto analoga a quella vista per la tastiera.

Nella schermata di selezione del profilo Synapse 3 ci mostrerà un'immagine riportante le funzioni attualmente assegnate ai relativi pulsanti.

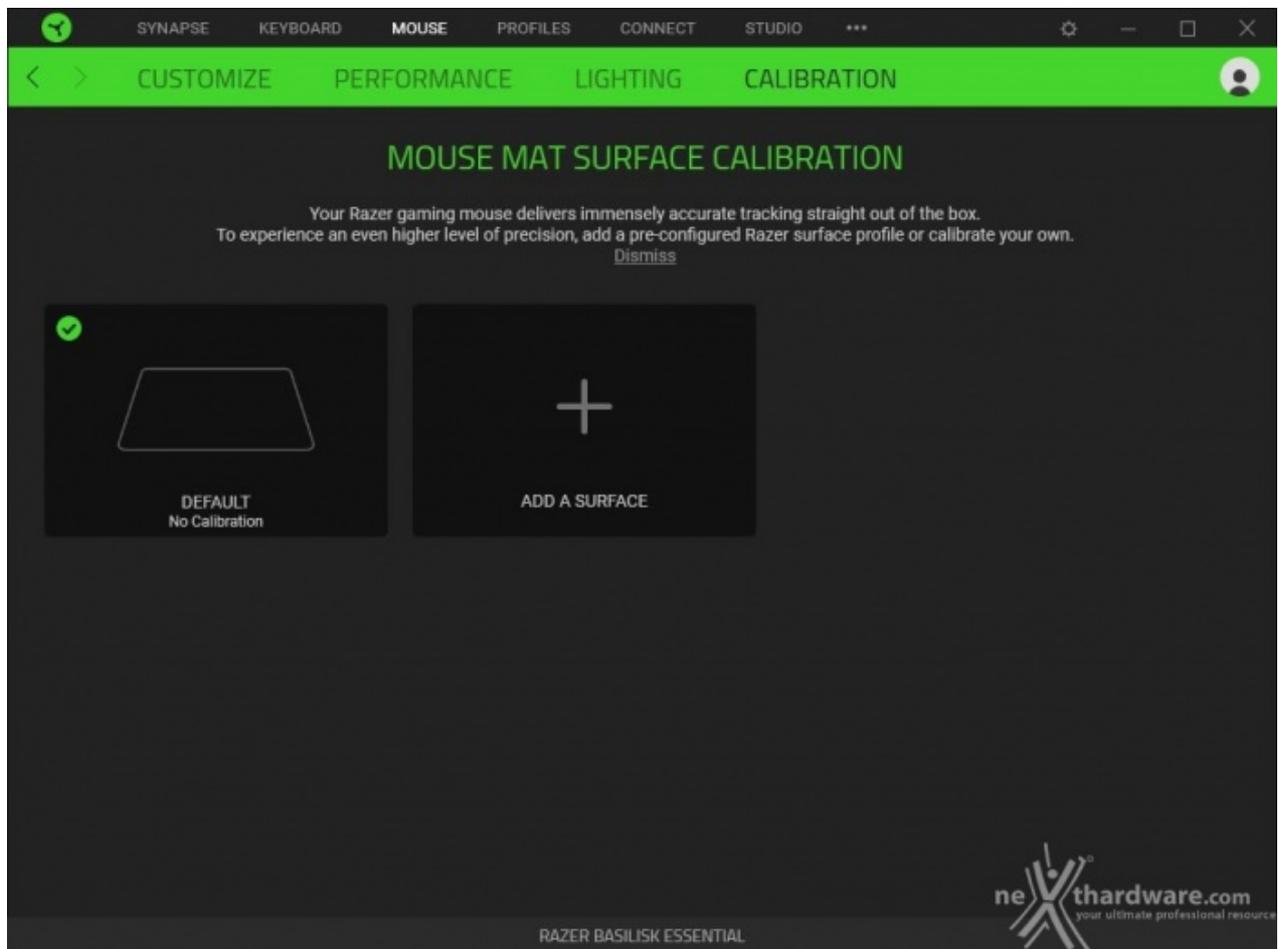


Analogamente alla sezione di personalizzazione della tastiera, anche quella del Basilisk Essential, cliccando sul menu a scomparsa, ci darà la possibilità di assegnare ad ogni pulsante la relativa funzionalità .

LIGHTING



CALIBRATION

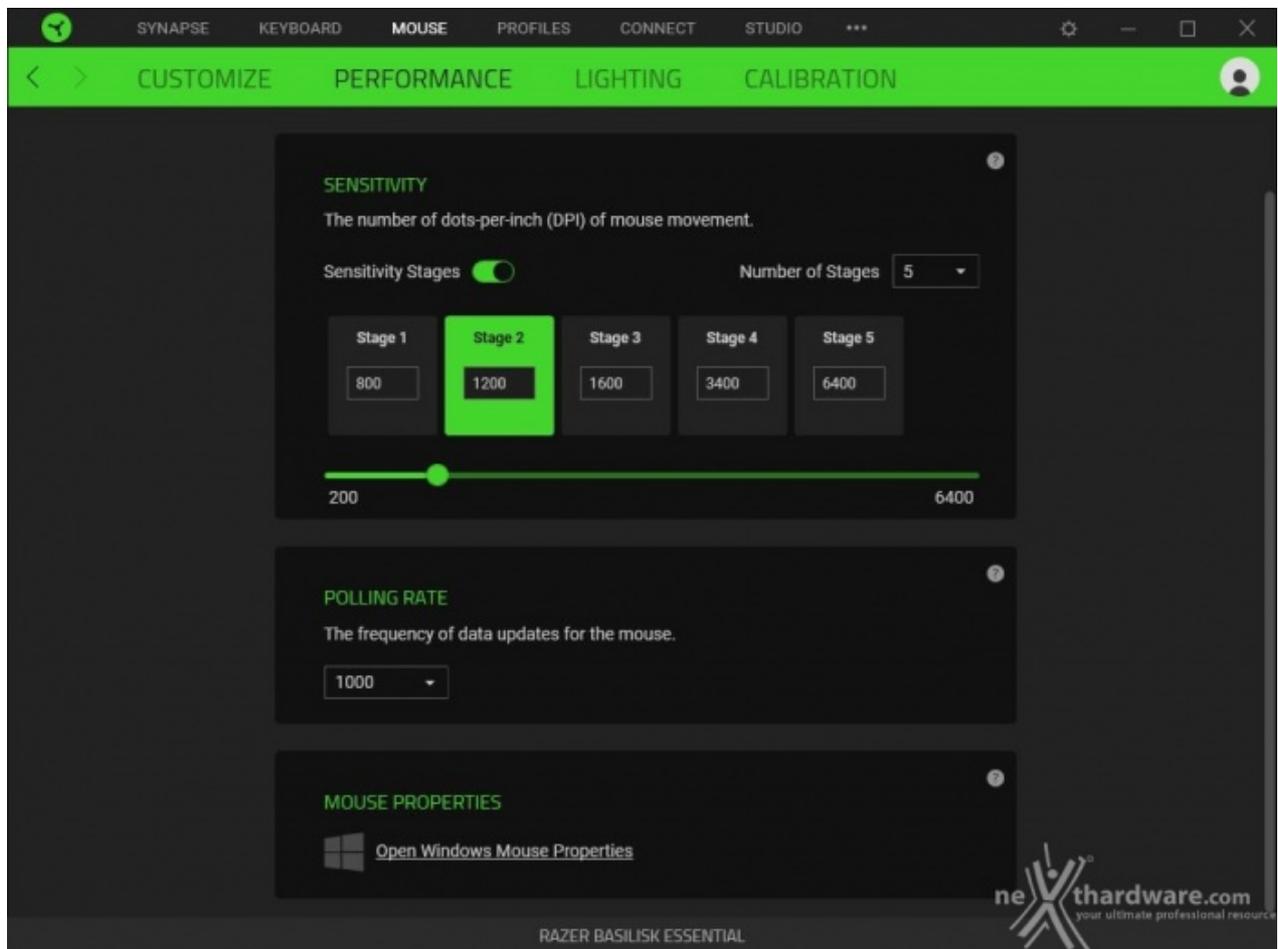


Questa sezione consente di calibrare il sensore ottico del Basilisk Essential per il tipo di superficie che andremo ad utilizzare scegliendo uno dei preset relativi ai mousepad Razer in commercio, oppure aggiungendone altri di ulteriori produttori.

Nonostante il processo non sia certamente dei più semplici, dopo un paio di tentativi si riuscirà a regolare in modo impeccabile la nostra accoppiata.

Oltre alla calibrazione guidata, potrà essere gestito manualmente, tramite la relativa barra, il range di lift-off, ovvero la distanza limite (dalla superficie di contatto) entro la quale il sensore riesce a tracciare il movimento.

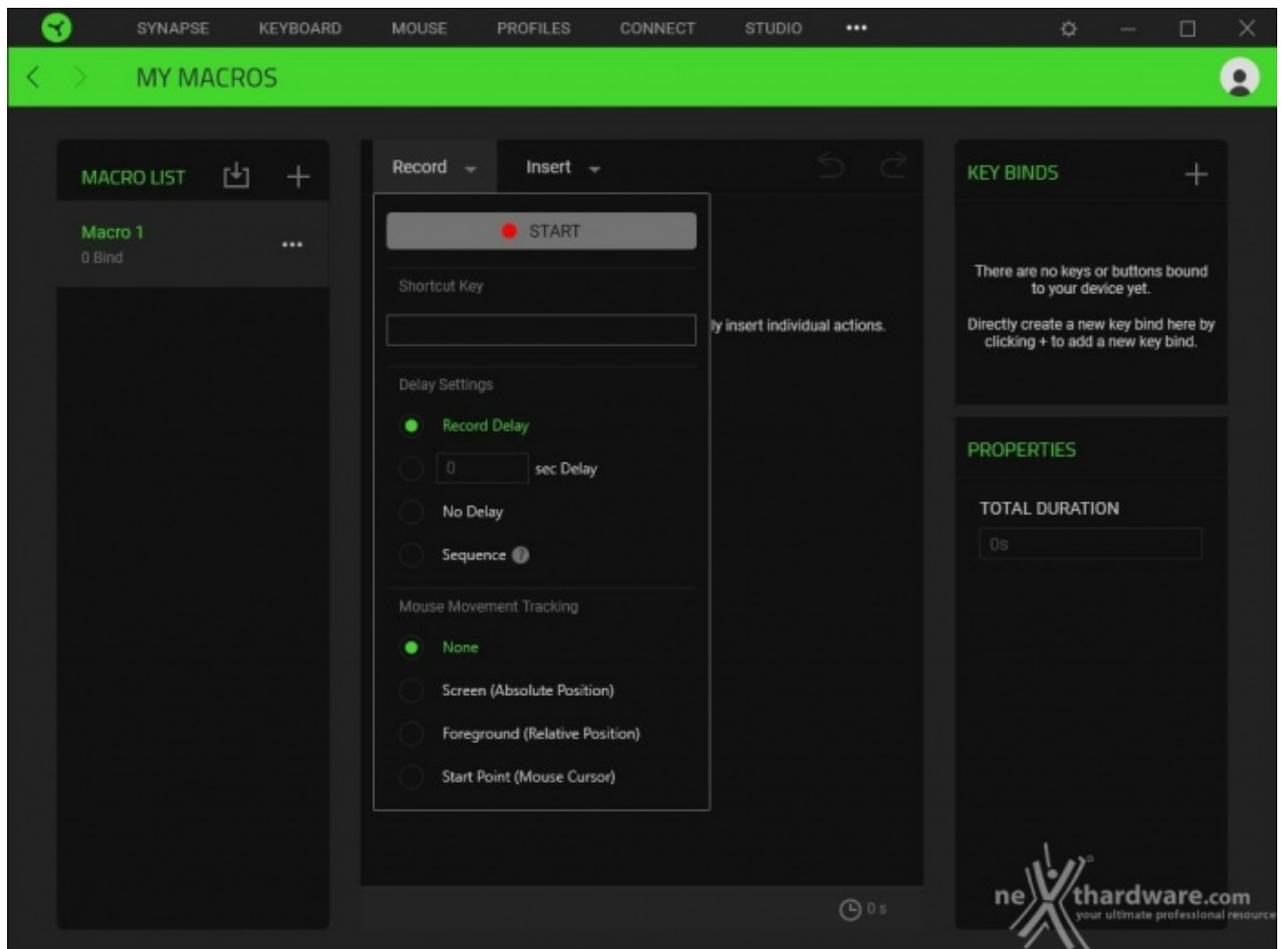
PERFORMANCE



La sezione PERFORMANCE consente di impostare secondo le proprie esigenze il sensore ottico da 6400 DPI di cui è dotato questo modello.

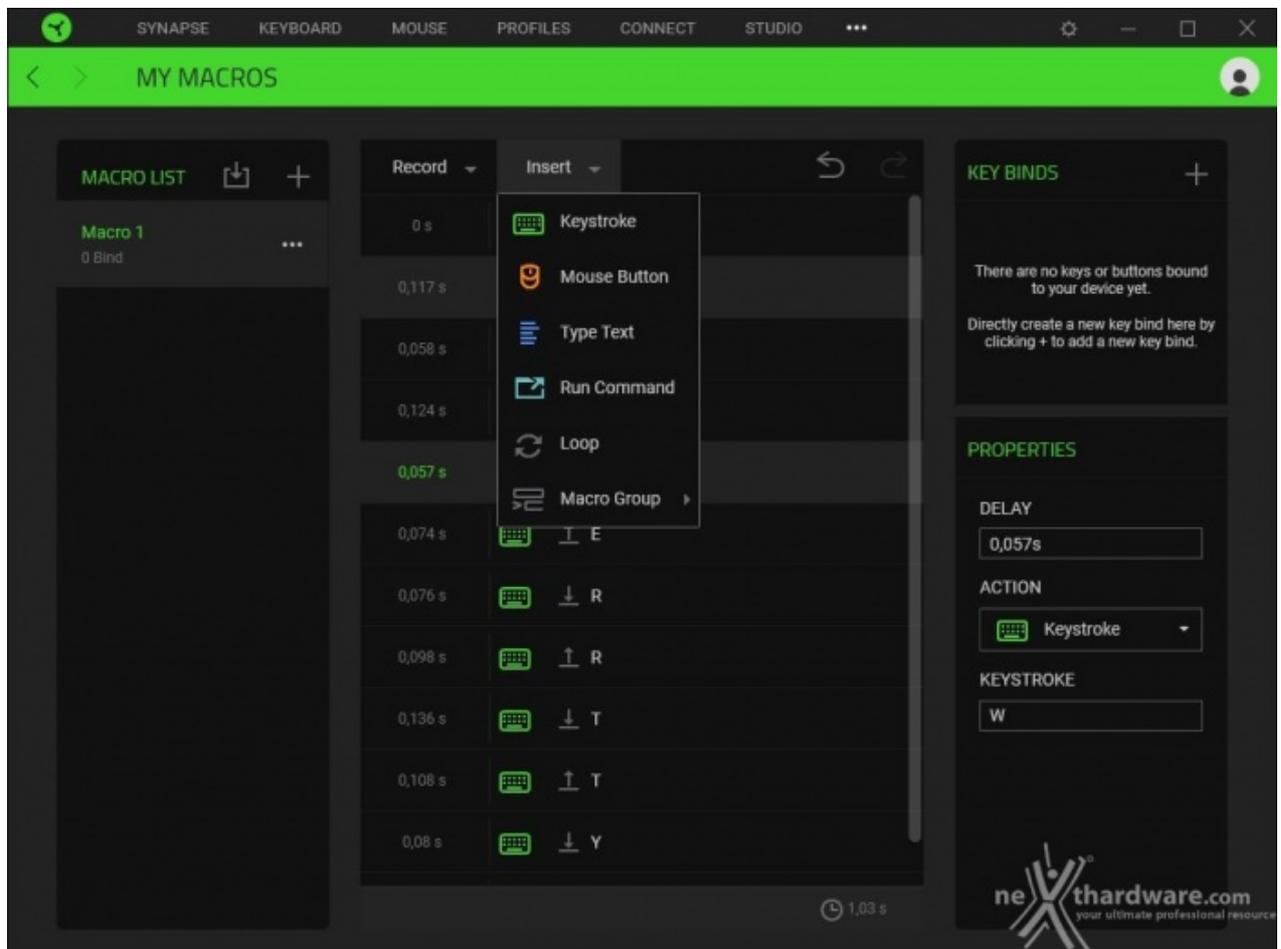
Le barre di regolazione permettono di gestire sia la risoluzione del sensore (indicata come sensibilità), sia l'accelerazione via software che il Polling Rate.

MY MACROS



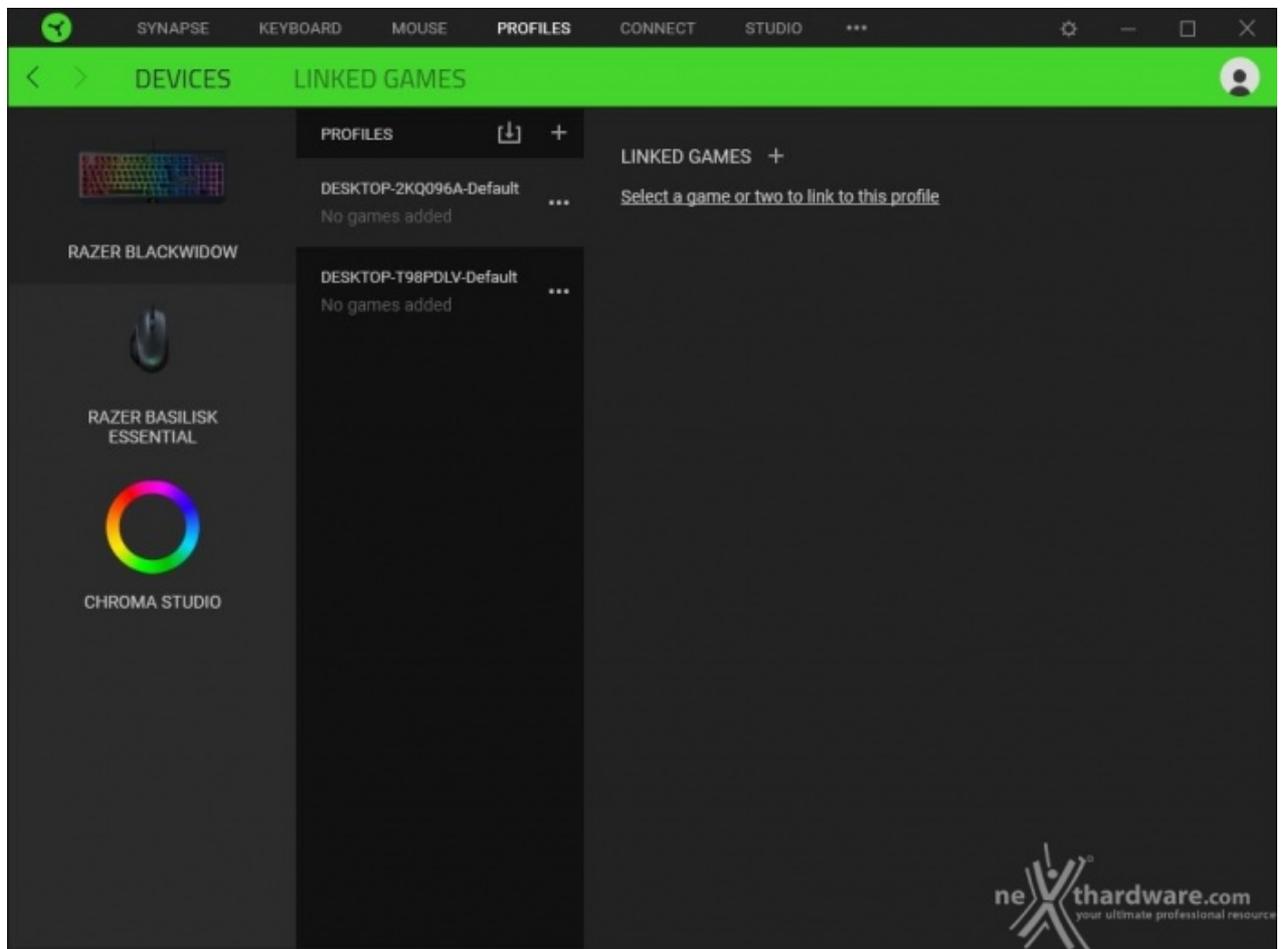
Il sistema di registrazione delle Macro è di tipo live recording: basterà infatti cliccare sul pulsante dedicato, digitare la combinazione con il giusto tempismo e fermare la registrazione premendo nuovamente lo stesso inserendo, all'occorrenza, i relativi ritardi tra una pressione e l'altra.

Ciò permetterà anche agli utenti meno esperti di creare in poco tempo delle Macro efficaci, pronte per essere utilizzate nei propri giochi preferiti.

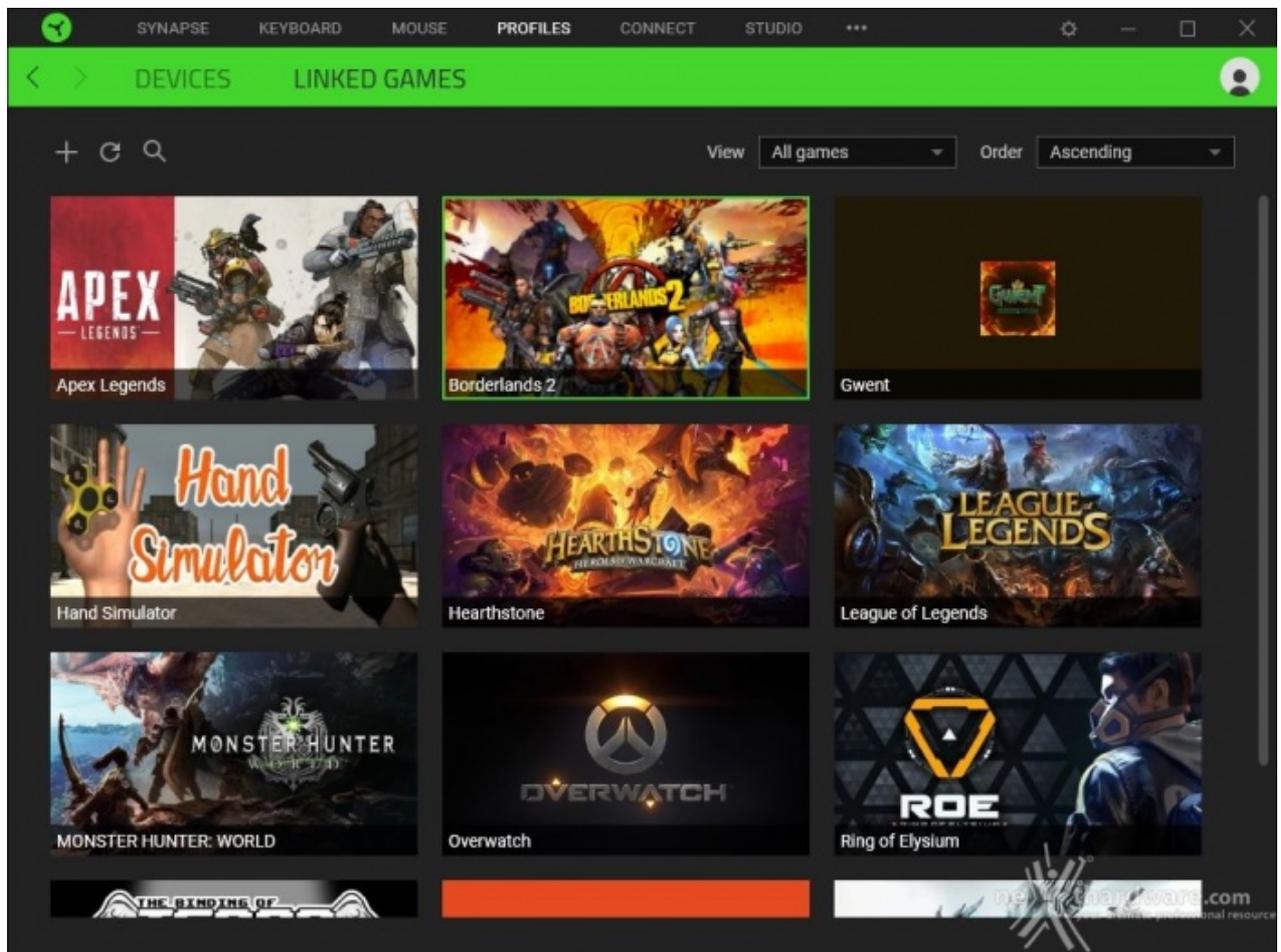


Il sistema consente anche di mettere a punto combinazioni di tasti ibride, miscelando alla perfezione click del mouse e pressioni dei tasti.

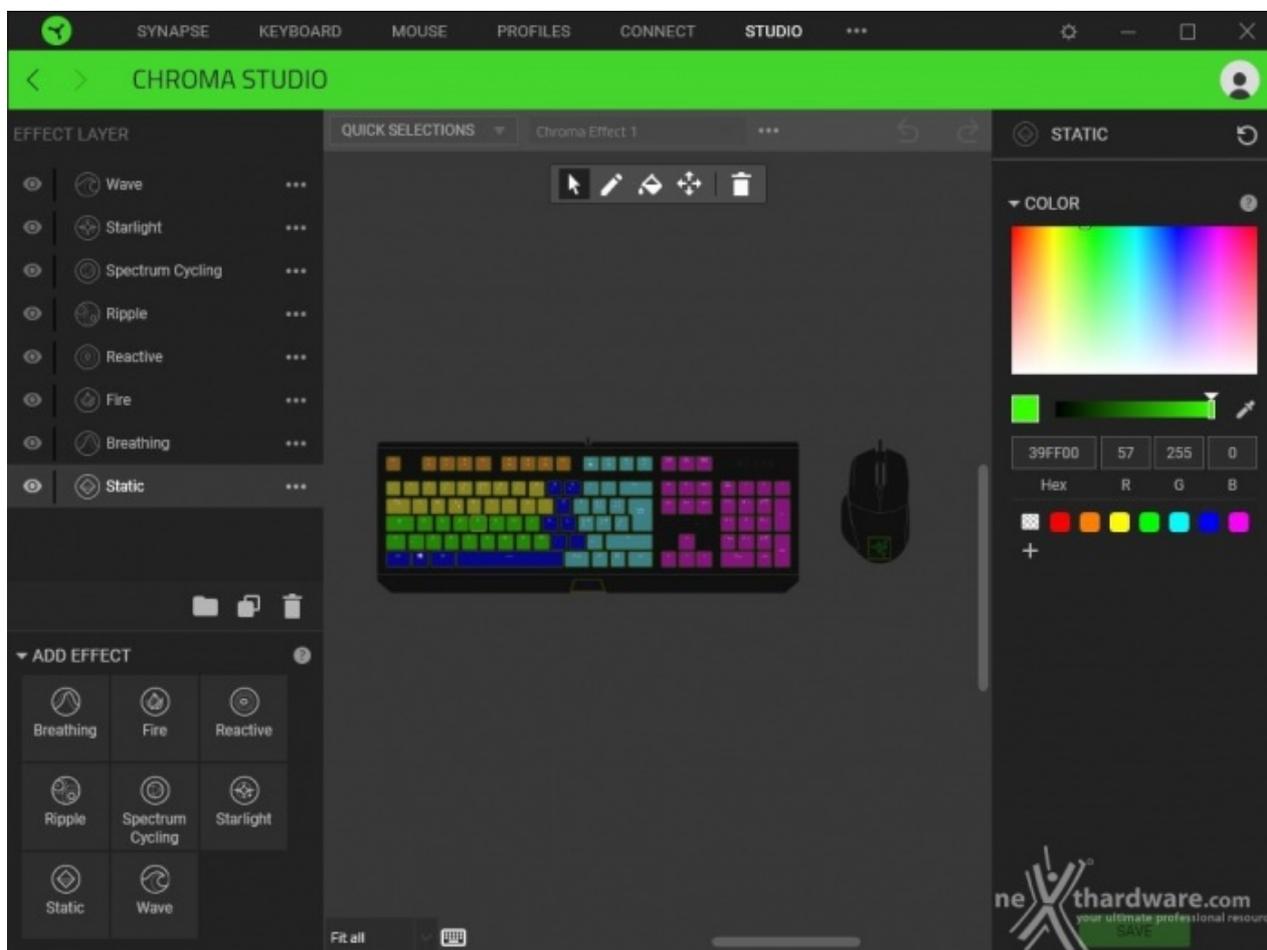
PROFILES



In questa sezione si potrà assegnare ad ogni applicazione o gioco un determinato profilo che verrà selezionato automaticamente all'avvio di questi ultimi.

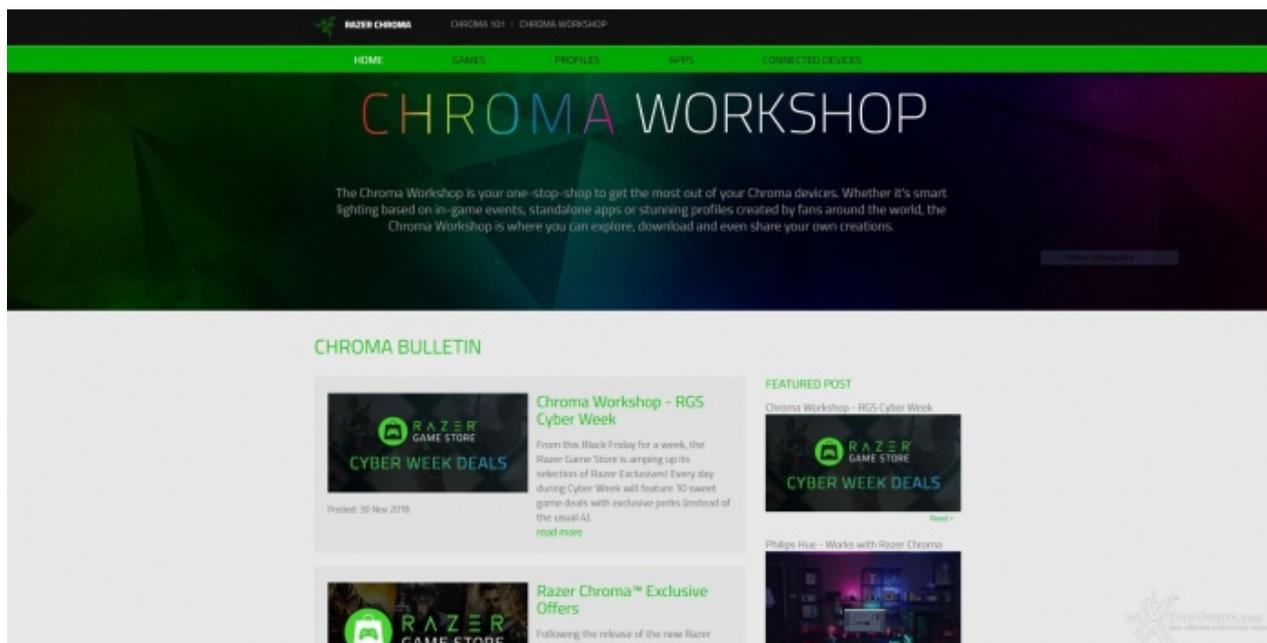


CHROMA STUDIO



Completamente rinnovato anche l'editor degli effetti di luce, ora denominato CHROMA STUDIO, in grado di dare libero sfogo alla propria creatività grazie ad un sistema intuitivo ed ordinato che ci darà la possibilità di mettere a punto combinazioni spettacolari in poco tempo.

CHROMA WORKSHOP



Numerosi sono i titoli CHROMA APPS ufficialmente supportati, tra cui troviamo Quake Champions, Rise of The Tomb Raider di Square Enix, Overwatch, Deus Ex Mankind Divided e tanti altri.

6. Prova sul campo

6. Prova sul campo

Dopo aver evidenziato i cambiamenti, in alcuni casi lievi, che Razer ha apportato alle sue nuove periferiche, è giunto finalmente il momento di metterle alla prova testandone i parametri fondamentali per un videogiocatore ed il comportamento in un utilizzo produttivo.



Ergonomia

Il Basilisk Essential eredita tutte le sue principali caratteristiche dal suo predecessore, l'ottimo Basilisk FPS, in primis la particolare conformazione che risulta prettamente pensata per una presa di tipo Palm grip

Gaming



Per quanto riguarda la prova in gioco, la scelta è ricaduta sull'ultimo titolo targato Respawn Entertainment, Apex Legends.

Il nuovo sparatutto in prima persona pubblicato da EA eredita numerose meccaniche dalla grande saga di Titanfall: la sua indole così frenetica lo rende il titolo di prova perfetto per il nostro setup.

Nella maggior parte degli FPS, ma soprattutto in questo, caratterizzato da un background particolarmente competitivo, la reattività è fondamentale per gli esiti della partita, motivo per cui avere un feeling impeccabile con le proprie periferiche diventa più che indispensabile.

I Green Mechanical Switch della BlackWidow si sposano perfettamente con una situazione di questo tipo poiché, pur essendo molto simili ai CHERRY MX Blue a livello di sonorità e feedback tattile, hanno un punto di attuazione minore, il che li rende la scelta ideale per quanto concerne il gaming.



Tutto ciò premesso, ci siamo calati all'interno della vasta mappa di Apex Legends.

La BlackWidow, il Basilisk Essential e le Kraken si sono rivelati dei preziosi alleati durante le nostre sessioni di gioco ed i Green Mechanical Switch ci hanno permesso di rispondere con rapidità al fuoco e sopravvivere anche alle situazioni più critiche.

In particolar modo, la modalità Hypershift utilizzata sulla BlackWidow permette di eseguire azioni in un lasso di tempo nettamente inferiore, soprattutto quando sarebbe necessario raggiungere tasti lontani dalla configurazione WASD.

Al suono nitido e chiaro delle Kraken non sfugge niente, anche il più flebile rumore viene catturato, il che risulta fondamentale durante il gaming non solo per quanto concerne l'immersività, ma anche e soprattutto per poter individuare anticipatamente il nemico.

Per gli utenti che non vogliono rinunciare ad un surround virtuale, ricordiamo che il produttore mette a disposizione gratuitamente il software di emulazione [Razer Surround \(http://www.razerzone.com/it-it/surround\)](http://www.razerzone.com/it-it/surround), che consentirà di usufruire della virtualizzazione 7.1.

La versione Pro del software che integra, rispetto a quella gratuita, numerose impostazioni aggiuntive come l'amplificazione dei bassi, gli algoritmi di normalizzazione dell'audio e di chiarezza voce, nonché la possibilità di calibrazione su qualsiasi cuffia stereo, è disponibile sullo store al costo di 14,90€,.

Un altro aspetto fondamentale in videogiochi come Apex è la comunicazione con i compagni di squadra.

Pur avendo utilizzato per la maggior parte del tempo la funzione integrata nel gioco, trovandoci oltretutto in un ambiente con un rumore di fondo non indifferente, il microfono delle Kraken ci ha permesso di comunicare senza alcuna difficoltà in modo chiaro.

Facendo infine affidamento sulla vasta gamma di funzioni di personalizzazione presenti all'interno di Synapse 3, abbiamo facilmente adeguato tutte le periferiche alle nostre esigenze, in particolar modo è risultato fondamentale mappare al meglio i pulsanti aggiuntivi del Basilisk Essential.

Sebbene alcuni giocatori prediligano una sensibilità del mouse più alta, il nuovo basilisco, pur adottando un sensore ottico da 6400 DPI, decisamente inferiori rispetto ai 16000 del modello FPS, ha completamente soddisfatto le nostre aspettative.

Il peso ridotto e l'ergonomia di alto livello lo rendono un mouse ideale per il gaming, soprattutto per quanto concerne, appunto, gli FPS.

Punto di forza del nuovo mouse Razer è sicuramente il clutch multifunzione che, configurato tramite

Synapse 3, permette di rispondere in maniera più rapida a comandi frequenti.

Produttività



Per mettere alla prova le nuove periferiche Razer in ambito professionale, prestando particolare attenzione al duo BlackWidow e Basilisk Essential, abbiamo fatto largo impiego di programmi come Adobe Photoshop CC 2018, Visual Studio 2017, PhpStorm, VEGAS Pro ed i classici Word, Excel e PowerPoint presenti all'interno della suite Microsoft Office 365 2016.

Anche in questo caso Hypershift e le funzionalità di rimappatura presenti all'interno di Synapse 3 si sono rivelati fondamentali: dopo aver assegnato gli shortcut delle azioni più utilizzate all'interno di Photoshop, il tempo di lavoro è decisamente diminuito!

A nostro avviso, poi, i Razer Green Mechanical Switch restituiscono un feedback sonoro e tattile non disprezzabile nemmeno in scrittura.

Durante l'editing delle foto il Basilisk Essential si è dimostrato comodo e preciso, inoltre abbiamo fatto largo uso del clutch presente in dotazione regolando i DPI del mouse quando necessario e rimappando i due pulsanti laterali per le funzioni avanti e indietro.

Infine, le Kraken, utilizzate in combinazione con VEGAS Pro per l'editing video hanno svolto egregiamente il loro compito anche se, a nostro avviso, soprattutto data la loro natura, rimangono sempre un headset più indicato all'ambito videoludico.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Oggi abbiamo analizzato un intero setup targato Razer, composto da tre nuovi prodotti di fascia media presentati al pubblico meno di un mese fa.

I Green Mechanical Switch, nostra vecchia conoscenza, si sono comportati come previsto, risultando precisi e reattivi, assolutamente impeccabili per la destinazione di uso di questa tastiera, il gaming.

Arriviamo ora al Basilisk Essential, uno dei modelli più economici del catalogo Razer ma, in assoluto, il prodotto dell'ecosistema che più ci ha convinto.

I principali punti di forza sono certamente il peso, sceso a 95g, ed il Multi-Function Paddle installabile sul lato sinistro, mentre lato sensore ci dobbiamo accontentare di un PixArt SDNS-3988 in luogo del recente Razer 5G ottico.

Il prezzo di vendita del Basilisk Essential è di soli 49€, il che lo rende uno dei migliori prodotti per rapporto qualità /prezzo di casa Razer.

Infine, abbiamo le nuove Kraken, le ultime in ordine di uscita di una famiglia di cuffie che è diventata il punto di riferimento per moltissimi giocatori, anche professionisti.

VOTO: 4,5 Stelle



Si ringrazia Razer per l'invio dei prodotti in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>